



## Ospiti, in terre al di là dell'uomo

**L'INTERVISTA** Maria Cristina Ballestracci porta nel borgo di Aliano i suoi "Nidali" Con lei, una delegazione di poeti romagnoli

**U**n luogo al di là dell'uomo. «Sotto di me c'era il burrone; davanti, senza che nulla si frapponesse allo sguardo, l'infinita distesa delle argille aride, senza un segno di vita umana»: così le parole con cui Carlo Levi leviga e scalpella il panorama a cui si assiste dal minuscolo borgo (un migliaio di abitanti) di Aliano in provincia di Matera. Spedito al confino nel 1935, lì il torinese Carlo Levi ambienta *Cristo si è fermato a Eboli* (da cui il film di Francesco Rosi, con Gian Maria Volonté); lì, alla ricerca di spazi primordiali, intorno a Matera, filmava Pier Paolo Pasolini. «Un pugno allo stomaco per la bellezza», dice Maria Cristina Ballestracci. Intorno ad Aliano è nato, nel 1998, il Parco Letterario "Carlo Levi"; si è evoluto il festival "La luna e i calanchi", che quest'anno si svolge, sotto la direzione artistica del paesologo Franco Arminio (pubblicazioni con Mondadori, Laterza, Sironi, Transeuropa), dal 21 al 24 agosto. «Ne ho visti di festival, ma uno così... è meraviglioso». La Ballestracci, di stanza a Santarcangelo, ha conosciuto Arminio due anni fa, in relazione a una puntata di "Tg2 Storie". «Ci siamo trovati in sintonia, con gli stessi codici».

In Basilicata porta il progetto "Nidali", «fusione alchemica tra "nidi" e "Aliano"», cioè quaranta nidi, dentro a ciascuno cova una parola. «Con me porterò anche dei poeti romagnoli, Annalisa Teodorani e Roberta Bertozzi», e la scelta è assai pertinente per lo meno perché il film di Rosi ambientato in Lucania porta la griffe, in sede di sceneggiatura, di Tonino Guerra. Inutile ricordare che il nido (*do you remember Giovanni Pascoli?*) è figura della casa, della famiglia. Nei "Nidali" della Ballestracci, in effetti, in memoria di Luigi Scelzi, converge la famiglia intera: i fratelli Claudio e Roberto, il papà Lorenzo. Tutti diversamente artisti. Curiosa la stirpe dei Ballestracci, che nel 1977, «quando mio papà acquista un bar a Rimini», si trasferiscono quaggiù dal milanese. «Penso che la ghianda sia mio padre, un artista per ispirazione. Il frutto sono io e i miei fratelli, attenti per educazione alla memoria, all'arte». Eppure, «sei sempre ospite e straniero, nomade in una terra non tua». Perciò la consumata consonanza con Aliano, posto per alieni, disfatto da rimbombante silenzio. Info sul festival: [www.lalunaecalanchi.it](http://www.lalunaecalanchi.it). Sull'artista: [www.mariacristinaballestracci.com](http://www.mariacristinaballestracci.com). (D.B.)



L'artista e il suo nido: fotografia di Marcello Tosi

**Gatteo** Nel giorno di San Lorenzo, premiata Narda Fattori Segue esplosione di comicità con i monologhi di Gioele Dix



La poetessa e lo one-man-show. Nel giorno di San Lorenzo, Gatteo premia il suo poeta. **Questa sera alle 21, in piazza Castello, la Giunta del Comune, con consenso unanime, assegna a Narda Fattori il premio "Terra dei talenti"**. Nelle motivazioni si parla di «versi di indubbio valore letterario ed umano, nonché di commovente bellezza» e di una «crescente notorietà a livello nazionale come autrice di poesia che ha dato, in particolare negli ultimi anni, lustro e prestigio al comune di Gatteo». **A seguire, lo spettacolo, a ingresso libero, di Gioele Dix, "Onderod"**. Trattasi di «riflessioni semiserie di un cittadino italiano» quelle portate in scena da Gioele, sul palco insieme al chitarrista Savino Cesario. Monologhi che ironizzano su mode, abitudini e guasti del "paesaggio umano" italiano, con una speciale appendice sulla situazione in cui ogni italiano dà il peggio di sé: al volante della propria auto. Prima di tutto, però, Santa Messa delle 20 in piazza Fracassi Poggi dedicata proprio al patrono San Lorenzo.

**La recensione** Flavio Boltro dedica il concerto a Gaspare Tirincanti. Una magia

Ha un potere straordinaria la musica. È in grado di far cambiare volto all'aria; di trasformare la semplice esistenza in vita. **Ne sa qualcosa Gaspare Tirincanti, forse il più importante musicista che la città abbia avuto l'onore di far nascere, deceduto meno di qualche giorno fa, e ricordato nella serata di giovedì al concerto in tributo al grande Miles Davis.** Icona. Ascoltiamo le note di Flavio Boltro, nell'ultimo appuntamento di "Riccione in Jazz Summer", il ciclo che ha cambiato il volto al centro della città (si è tenuto alla Villa Mussolini), modellando le strade del centro a immagine dell'eclettica scala blues, trasformando la brezza marina in pentagramma, l'afa in accordi a cinque dita. Boltro ha aperto rendendo omaggio a Tirincanti, la mano del timido flautista librava sopra il complesso; velatamente, ma con risolutezza, tirava i fili di una serata dalle temperature tiepide, e dall'odore dei fiori. Inutile nascondersi, la musica è fatta di suoni e sensazioni, le parole, anche per chi le sappia trovare, servono a poco. La musica è accordo e grazia, la più alta delle forme del sapere e della paideia, diceva già Platone qualche millennio fa. Non ci sono esegesi, solo ascolto. **La musica non si spiega; Boltro e Davis nemmeno. C'era solo Tirincanti a tirare i fili azzurri, ed è stato un concerto magico.** La barriera del metafisico è invalicabile, ma lassù Gaspare Tirincanti dirige per tutti. Chi c'era, se n'è accorto. (J.G.)



**Fantasmagorica Eleanor: domani suona all'Hana-Bi**

Arriva in spiaggia la storica voce dell'ineffabile duo "weird-pop" The Fiery Furnaces fondato nel 2000 a Brooklyn insieme al fratello polistrumentista Matthew Friedberger. La storica voce di The Fiery Furnaces presenterà il suo ultimo album solista uscito per Merge Records, "Personal Record". La vena di Eleanor è sorprendente, fantasmagorica, in un album che privilegia certo il formato acustico, ma lascia anche intravedere punti di contatto con la musica da camera e certo pop. **Tutto si compie domani, ore 21,30, all'Hana-Bi di Marina di Ravenna, a ingresso libero.**



**Arriva "Cercasi Violetta" All'Ariston un successo**

Ha sbancato Sanremo. Il musical **Cercasi Violetta** è stato un successo all'Ariston, con «file interminabili per autografi e foto con gli straordinari protagonisti». Tra big del musical (Simone Sibillano, Luca Maggiore), ragazzi di "Amici" e la nostra Eleonora Mazzotti, una fiaba moderna (in stile "Dirty Dancing") che strappa applausi. Questa sera il tour (vertiginoso, ogni giorno in un luogo diverso) approda **allo stadio "Romeo Neri" di Rimini.** Si parte alle 20,30, i biglietti costano 22 euro.



**Tour romagnolo per Maria Rita Parsi**

Quando si dice, la fama. La psicoterapeuta Maria Rita Parsi sarà **domani, ore 21,30, al Castel Sismondo di Rimini.** Presenta, accompagnata da Francesca Fabbri Fellini, l'ultimo libro, **Maladolescenza. Quello che i figli non dicono** (Piemme), nell'ambito di "Moby Cult". Rimini arriva dopo **Bertinoro**, dove la sapiente sarà in Piazza della Libertà, questa sera alle 17,30 (con Giancarlo Mazzuca); poi partenza per **Cervia**, dove approda sempre domani, alle 21,30, in viale Roma (ma presenta "Amarli non basta", Mondadori). Quando si dice un book tour. Scegliete voi dove seguirla.